

Caccia al tesoro... d'arte

Si prende la SS 81 che da Teramo porta ad Ascoli Piceno. Appena fuori città si imbecca una strada a sinistra e si seguono le indicazioni per Castagneto: in cima ad una piccola altura, si trova la piccola e suggestiva

Chiesa di Santa Maria de Praediis o **in Praediis** (oggi detta anche "Madonna degli Angeli").

Questo piccolo tempio medievale, costruito tra il 900 e il 1000 con materiali di spoglio di tre monumenti che oggi non esistono più (il castello di Pantaneto, la villa romana di Colle Caruno e il tempio di Vesta a Castagneto), trae il nome dalla posizione a mezza via tra campagna e montagna: *praedium* in latino significa

'campo, podere, fondo' e di conseguenza *de praediis* può intendersi "di campagna" o "in mezzo ai campi". Si presenta in un semplice e lineare stile romanico con tetto a capanna, abside e campanile a vela in linea con la facciata. Il grande ambiente interno è suddiviso in tre piccole navate. Si tratta di una delle più antiche chiese della provincia di Teramo, acquistò molto prestigio a



Santa Maria de Praediis (foto F. Mosca)

partire dal 1153 con Papa Anastasio IV, che le concesse il titolo di *pievania* (proprietà del Vescovo di Teramo).

Ebbe giurisdizione su moltissime chiese della zona e lo stesso Duomo di Teramo, prima della consacrazione nel

1176, dipendeva da questa chiesa. Atti vescovili e reali (1310, 1324, 1361) le confermarono la possibilità di celebrare una fiera il giorno dell'Assunta, molto grande e rinomata, che si mantenne fino al '500. All'interno sono ancora visibili i resti di alcuni pregevoli affreschi, come una Madonna con Bambino del '700, un San Sebastiano di fine '500, altri datati ed alcuni senza iscrizione. Nel 1597 fu fatta dal

Vescovo una radicale ristrutturazione e la chiesa, però presto finì sempre più in stato di abbandono (il tetto cedette nel 1611 e fu ricostruito in malo modo solo 3 anni dopo) per secoli dimenticata la chiesa, finalmente nel 1977, subì un restauro che l'ha riportata all'originario splendore.

Turista curioso